



Comune di Modena

Vicesindaca, Assessora alla Sanità e servizi connessi,
salute e servizi connessi, prevenzione e sani stili di vita,
Diritti e Benessere animale, Politiche Abitative e Piano per la Casa

Modena, 09/09/2025

Prot.n. 351048 del 09/09/2025

Clas. 02.03, fasc. 2025/1

Al Consigliere Comunale
LUCA NEGRINI
GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

e p.c.
- Presidente del Consiglio Comunale
Antonio Carpentieri
- Ufficio Supporto Attività Consiliari

OGGETTO: RISPOSTA SCRITTA ALL'INTERROGAZIONE AD OGGETTO "CASI E PREVENZIONE VIRUS WEST NILE" PROT. 308830 DEL 06.08.2025.

In riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue:

1) Se l'Amministrazione sia a conoscenza di quanto riportato

L'Amministrazione è costantemente aggiornata sull'andamento della circolazione virale di West Nile, non solo attraverso la partecipazione diretta della referente dell'Ufficio Diritti Animali al Gruppo Tecnico Regionale Arboviroso, ma anche per le comunicazioni ufficiali che arrivano dalla Regione e dall'Igiene Pubblica relative alle azioni da mettere in campo, previste dal *Piano regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi - anno 2025, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 518 del 7 aprile 2025; in particolare dell'Allegato 1.8 "Linee guida per la lotta integrata alle zanzare vettrici del virus West Nile - Indicazioni Tecniche alle Aziende USL e ai Comuni"*.

Inoltre, con la comunicazione della Regione Emilia-Romagna prot. 0656382.U del 03/07/2025 - assunta agli atti con nostro prot. 253118 del 03/07/2025 "Sorveglianza e controllo dell'infezione da West Nile virus: indicazioni a seguito dell'evidenza di circolazione virale in aree del territorio delle Province di Modena", ci è stata segnalata la circolazione virale nel territorio della Provincia di Modena configurandosi così il livello di rischio 2, per cui, oltre alle azioni preventive iniziate ad aprile:

"I Comuni

- *sono tenuti a proseguire l'ordinaria attività di disinfestazione in area urbana contro zanzara tigre che ha effetto anche sulla residuale popolazione di Culex che si riproduce nelle tombinature pubbliche;*
- *potenziano gli interventi comunicativi incentrati sull'opportunità di proteggersi da punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN;*
- *i soggetti (pubblici o privati) gestori di manifestazioni che comportano il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto, non interessate dalla disinfestazione ordinaria*

preventiva con larvicidi, effettuano interventi straordinari preventivi con adulticidi a cadenza settimanale per l'intera durata della manifestazione. In caso di eventi che si protraggano per più di 7 giorni i suddetti soggetti effettuano un primo intervento straordinario con adulticida e possono sostituire i successivi interventi adulticidi svolgendo trattamenti larvicidi porta a porta in una fascia di rispetto di 200 metri intorno all'area della manifestazione. Questo intervento va ripetuto ogni 20 giorni fino alla fine della manifestazione"

Tutte queste azioni sono state messe in atto (vedi risposta al punto 5).

2) Quali siano le modalità di comunicazione attivate dal Comune o dalle Aziende sanitarie locali per informare la popolazione, anche quella meno avveza agli strumenti digitali, circa:

- **I comportamenti da adottare per prevenire l'infezione;**
- **I sintomi riconducibili al virus;**
- **Le indicazioni da seguire in caso di sospetta infezione;**
- **I luoghi a maggiore rischio di trasmissione**

Il Piano regionale prevede interventi comunicativi da parte di tutti i soggetti coinvolti:

- l'Azienda Sanitaria Locale si occupa di trattare gli aspetti sanitari ovvero informare sui sintomi, su cosa fare in caso di sospetta infezione, i luoghi a maggior rischio di infezione e si occupa di verificare le comunicazioni dei trattamenti adulticidi come da ordinanza comunale;
- il Comune imposta una campagna di informazione e sensibilizzazione sull'argomento che vede le seguenti azioni:

1) una pagina dedicata sul sito del Comune sempre consultabile:

<https://www.comune.modena.it/argomenti/spazio-verde/lotta-alle-zanzare>

2) l'emissione di comunicati e note stampa sia ad inizio campagna di lotta, sia in occasione di ogni aggiornamento che intervenga durante la stagione estiva. Solo a titolo di esempio si possono visionare i comunicati stampa:

- del 29 marzo: **Lotta alla zanzara per la prevenzione e tutela della salute** - Da aprile a ottobre gli interventi in spazi pubblici e privati. Nuove regole per i trattamenti adulticidi effettuati dai privati, che vanno comunicati preventivamente;
- del 14 aprile: **Lotta alla zanzara, sempre da comunicare i trattamenti adulticidi in spazi privati** - Intanto il Comune ha avviato trattamenti larvicidi negli spazi pubblici, i privati devono pensare alle aree cortilive. Il 17 maggio Infopoint con distribuzione di kit antilarvali;
- del 15 maggio: **Al Novi Sad asta delle bici e infopoint sulla lotta alla zanzara** - Sabato 17 maggio, nella zona delle tribune, la vendita delle biciclette recuperate dalla Ciclofficina popolare e la distribuzione di kit antilarvali

3) trafiletto nel giornalino del Comune di aprile (pag. 16)

4) inoltre, a seguito di comunicazione di circolazione virale di West Nile, il Comune ha potenziato gli interventi comunicativi incentrati sull'opportunità di proteggersi da punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN: specifica nota stampa del 29 luglio: **Contro il West Nile interventi porta a porta e nelle aree verdi** - Disinfestazioni in programma dal 30 luglio nei parchi Amendola, Ferrari, XXII Aprile e nelle vie limitrofe

5) Oltre a ciò, vengono effettuate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza: quest'anno sono stati organizzati alcuni punti informativi con distribuzione gratuita di prodotto larvicida:

- lo scorso 12 e 13 aprile presso la Polisportiva San Giuliano, in occasione di Entomodena, evento che richiama migliaia di cittadini interessati al mondo degli insetti;
- lo scorso 6 luglio al parco Novi Sad: laboratorio scientifico dedicato ai bambini che hanno potuto osservare da vicino, con il microscopio, uova, larve e adulti di zanzara.

6) Ancora, sono stati effettuati, a giugno, dei porta a porta nelle pertinenze cortilive di 100 abitazioni nella zona in prossimità delle scuole: **Primarie Giovanni Papa XXIII** (via Amundsen 70)

e medie **Cavour** (via Amundsen 80) e vicina anche al **nido d'infanzia Barchetta** (strada Barchetta 44) e **scuola d'infanzia Barchetta** (strada Barchetta 75).

In breve, le diverse fasi del progetto INFEAS: prima dei porta a porta, è stata distribuita nelle cassette postali di tutte le abitazioni e attività commerciali/produttive, una lettera di avviso del passaggio degli operatori. A distanza di alcuni giorni dalla distribuzione, è stata condotta l'attività di porta a porta con lo scopo di distribuire, ai residenti, larvicidi da utilizzare all'interno di tombini e caditoie. Inoltre, è stata condotta un'ispezione all'interno di giardini e altri spazi esterni alle abitazioni con lo scopo di identificare focolai rimovibili e procedere, insieme ai residenti, alla loro eliminazione. Infine, è stato sottoposto un questionario ai cittadini per ottenere ulteriori informazioni relative alla presenza della zanzara tigre nell'area indagata.

Altro ciclo di porta a porta è stato effettuato tra il 5 e il 13 agosto nei dintorni delle scuole **Infanzia San Remo, primaria Sant'agnese e infanzia Andersen**, visitando 140 civici e coinvolgendo i residenti nel trattamento degli oltre 400 tombini/pozzetti/pluviali dei loro cortili.

Questo progetto è partito a maggio per dare risposta al Comitato Genitori della scuola che richiedeva a gran voce trattamenti adulticidi e con i quali, coordinati dalla scuola stessa stiamo organizzando un ZANZARA DAY con il coinvolgimento dei bimbi per aprile 2026.

Senza contare le note stampa che escono in occasione delle emergenze sanitarie che, oltre ad avvisare i cittadini della zona coinvolta nella disinfestazione, ricordano sempre le azioni da attivare per ridurre il numero di zanzare e il rischio di punture.

7) Infine è attivo un itinerario didattico sulla gestione degli animali in città che, tra i vari argomenti trattati, ha lo scopo di far comprendere ai bambini delle 4° e 5° delle primarie il ciclo biologico della zanzara e di conseguenza quali sono i punti critici attaccabili per impedirne la proliferazione.

3) Quali interventi preventivi specifici si intendano mettere in campo in vista dell'inizio dell'anno scolastico, in particolare presso le scuole di competenza comunale

Nelle strutture scolastiche (nidi d'infanzia, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado) prima di tutto vengono effettuati 9 cicli di larvicidi preventivi nei giardini scolastici da aprile ad ottobre (1° ciclo: 29 aprile-15 maggio; 2° ciclo: 15-24 maggio; 3° ciclo: 3-17 giugno; 4° ciclo: 20-30 giugno; 5° ciclo: 14-21 luglio; 6° ciclo: 4-11 agosto; 7° ciclo: 27 agosto-4 settembre; e sono previsti ancora l'8° ciclo previsto per 17-19 settembre; e il 9° ciclo previsto per 3-9 ottobre).

Inoltre, viene programmato un trattamento adulticida straordinario in tutte le nostre strutture scolastiche (nidi d'infanzia, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado) a ridosso dell'apertura, quando ancora non sono presenti i bimbi, ma in modo da fargli trovare un ambiente libero da zanzare. Quest'anno è stato eseguito tra il 30 e il 31 agosto p.v. per i nidi e materne ed è programmato tra l'11 e il 13 settembre per primarie e medie.

4) Quali siano attualmente le azioni di contrasto attive sul territorio comunale nei confronti dei vettori principali, in particolare l'Aedes albopictus e la Culex pipiens

Le azioni di lotta iniziano già da aprile e sono attualmente in corso. Il Settore Ambiente, attraverso l'Ufficio Diritti Animali, mette in atto le strategie integrate previste dal Piano Regionale di lotta alla Arbovirosi:

1. Monitoraggio della densità dell'insetto: viene effettuata sorveglianza attraverso 60 ovitrappole sparse per il territorio comunale che permettono di sapere se è presente la zanzara e in che quantità. Dal monitoraggio la Regione valuta la presenza di vettore e di virus e richiede gli interventi di disinfestazione straordinaria se si rilevano casi umani di patologie trasmesse da zanzara.

2. Trattamenti larvicidi: da aprile a ottobre il Settore Ambiente coordina i trattamenti di tutte le 55.000 caditoie pubbliche dislocate nel territorio comunale (per impedire che le uova di zanzara si schiudano). In circa 20/25 giorni viene completato un ciclo e poi ripreso un nuovo "giro"; in tutto si compiono da aprile/maggio a settembre/ottobre 6 cicli. Particolare attenzione viene dedicata alle

scuole per cui i cicli sono più frequenti (previsti 9 cicli) e ai cimiteri in cui i focolai larvali possono essere numerosi (in collaborazione con il gestore si mettono larvicidi nei vasi delle tombe all'aperto e sono a disposizione sabbie per riempire di sabbia i sottovasi. Da giugno circa vengono trattati anche periodicamente i principali canali/fossati.

3. Ordinanza comunale: garanzia di un'azione coordinata da parte della cittadinanza sui comportamenti che tutti i cittadini devono adottare per evitare il diffondersi dell'insetto (trattare l'acqua presente nei tombini, evitare di lasciare all'aperto materiale accatastato, vuotare i sottovasi, ecc.). Ovviamente i trattamenti antilarvali se fatti negli stessi periodi anche dai privati sui tombini nelle loro aree adiacenti alle pertinenze scolastiche rendono massima l'efficacia di questa lotta alla zanzara;

4. Porta-a-porta in alcune zone della città soprattutto nei dintorni di alcune sedi scolastiche con la duplice finalità di formare i cittadini residenti nelle aree limitrofe e rendere i giardini scolastici più fruibili dai bimbi. Ogni anno vengono considerate le aree limitrofe ad alcuni giardini scolastici e visitate le pertinenze cortilive private per illustrare direttamente le buone prassi da adottare per combattere la zanzara e avere un'area verde che non risulti focolaio di zanzare che poi si rifugiano nel giardino scolastico molestando i bimbi.

5. Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza: sono organizzati tutti gli anni incontri informativi, banchetti di distribuzione gratuita di prodotti larvicidi ed è stata predisposta una pagina informativa, dove trovare opuscoli ed informazioni, sul sito del Comune di Modena al link:

<https://www.comune.modena.it/argomenti/spazio-verde/lotta-alle-zanzare> :

si suggeriscono ai cittadini anche azioni di **protezione individuale**: l'utilizzo di abiti a manica lunga e pantaloni lunghi che coprano il più possibile la superficie corporea esposta, l'utilizzo di repellenti cutanei e l'installazione di zanzariere.

6. La procedura di segnalazione da parte dei cittadini prevede che, in casi di particolari disagi dichiarati, venga verificata l'effettiva presenza di insetti adulti e il relativo rischio sanitario da parte di un entomologo esperto.

Per far meglio comprendere cosa si intende si riportano un paio di esempi:

- nella frazione di Villanova, a seguito di ripetute segnalazioni dei residenti, si è organizzato un incontro con i cittadini della zona, in presenza di un esperto entomologo e, a seguito di presentazione delle azioni pratiche di buona prassi si è lasciato spazio ai quesiti, dubbi e domande. L'incontro è stato molto apprezzato dai partecipanti.

- presso la scuola d'Infanzia San Remo, viste le pressioni dei genitori che richiedevano a gran voce trattamenti adulicidi (sconsigliati in un sito sensibile quale una scuola frequentata da bimbi 3-6 anni, si sono illustrati ai genitori i rischi di tali trattamenti, le alternative possibili e si è organizzato con la scuola stessa un evento per il prossimo anno scolastico (previsto per il 21 aprile 2026) che vede il coinvolgimento dei bambini nel visitare le abitazioni del quartiere e nel raccontare ai loro concittadini cosa dovranno fare perché i bimbi stessi possano giocare nel giardino scolastico senza essere molestati dalla zanzare (vedi anche punto 2 comma 6).

Infine, per il rischio da **virus Chikungunya, Zika e Dengue** il Piano prevede che il Comune debba disinfestare i 100 m intorno all'abitazione dell'ammalato: quest'anno ci sono state 12 allerte per casi sospetti per cui il Comune ha effettuato i trattamenti richiesti dall'Igiene Pubblica (esattamente in data 4 giugno – zona Amendola, 9 giugno- zona Modena Est, 24 giugno – zona Sant'Agostino, 29 luglio – zona Saliceto Panaro, 5 agosto – zona via Giardini/Teatro Michelangelo, 20 agosto – zona Baggiovara, 26 agosto – zona J. Barozzi, 28 agosto – zona Via Tosti, 29 agosto due casi uno in via Grandi e uno in via Delle Nazioni, 1 settembre due casi uno in via Siena e uno in strada Canaletto nord).

Dei 12 casi sospetti 10 si sono rivelati negativi e i trattamenti sono stati poi interrotti. Mentre per il caso ACCERTATO di via delle Nazioni 55 sono stati effettuati i trattamenti previsti dal Piano regionale in maniera approfondita e particolarmente attenta vista la complessità del contesto (Ditta CNH). Così come per il caso ACCERTATO di strada Canaletto nord per il quale è stato seguito l'intero protocollo.

5) Quali direttive e strategie si intendano adottare nei prossimi mesi per il monitoraggio e il contenimento della curva dei contagi da West Nile Virus

Trattandosi di patologia che ha come vettore la zanzara comune (*Culex pipiens*), i luoghi dove è maggiore la possibilità di rischio infezione sono le aree verdi (dove la zanzara si rifugia) nelle ore serali. Proprio per questo il Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi – Anno 2025 prevede che, arrivati al livello di rischio 2, si effettuino interventi straordinari preventivi con adulticidi in caso di manifestazioni che comportano il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree verdi all'aperto.

Il Comune di Modena a seguito di comunicazione da parte dell'Igiene Pubblica:

- ha iniziato a trattare i parchi pubblici in cui si svolgono manifestazioni serali da inizio luglio;
- ha emesso ordinanza perché i privati facciano altrettanto (ordinanza Prot. n. 274144 del 12/07/2024).

Modena ha già iniziato a trattare dal 30 luglio scorso a cadenza settimanale.

Nella stessa comunicazione è precisato che i trattamenti non riguardano le scuole (la zanzara comune ha attività prettamente serale/notturna).

Tra tutte queste azioni di prevenzione importante è il trattamento con prodotto biologico dei potenziali focolai larvali strettamente legati alla riproduzione della zanzara comune costituiti dai principali canali e fossati del territorio comunale. I trattamenti sono iniziati il 10 giugno u.s. e sono proseguiti regolarmente: è in programma l'8° ciclo.

6) Quanti risultano essere ad oggi i casi di contrazione del Virus West Nile e di questi quanti risultano essere in forma neuro invasiva

Secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità (<https://www.epicentro.iss.it/westNile/bollettino>) nel Bollettino n. 8 del 4 settembre 2025 sono riportati in tutta Italia:

*Sono **502** in Italia i casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo, di cui **226** si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (11 Piemonte, 16 Lombardia, 17 Veneto, 1 Friuli-Venezia Giulia, 1 Liguria, **15** Emilia-Romagna, 3 Toscana, 71 Lazio, 2 Molise, 72 Campania, 1 Puglia, 2 Basilicata, 5 Calabria, 1 Sicilia, 8 Sardegna), 40 casi asintomatici identificati in donatori di sangue, 226 casi di febbre – di cui uno importato dal Kenya, 5 casi asintomatici e 5 casi sintomatici.*

Dal Bollettino si evince, inoltre, che dall'inizio della sorveglianza al 4/9/2025 per la Regione Emilia-Romagna sono stati 25 i casi confermati, di cui **15** nella forma neuro-invasiva e per la Provincia di Modena i casi confermati sono stati 5, di cui **4** nella forma neuro-invasiva e uno con febbre. Nel territorio del Comune di Modena i casi confermati sono stati 2.

Auspicando di aver fornito tutte le informazioni richieste, porgo distinti saluti.

L'Assessora

FRANCESCA MALETTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)